

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2015-497	del 28/07/2015
Oggetto	Servizio idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione della convenzione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione dello studio per la valutazione del beneficio del rilascio idrico dell'invaso del Brugneto al fiume Trebbia	
Proposta	n. PDTD-2015-504	del 28/07/2015
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Area Idrologia	
Dirigente proponente	Dott. Silvano Pecora	
Responsabile del procedimento	Dott. Silvano Pecora	

Questo giorno 28 (ventotto) luglio 2015 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Carlo Cacciamani, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione della Convenzione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione dello studio per la valutazione del beneficio del rilascio idrico dell'invaso del Brugneto al fiume Trebbia.**

**RICHIAMATI:**

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA Emilia-Romagna) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l'art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede: "per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA Emilia-Romagna può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente";
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1052/2012 avente ad oggetto "Istituzione di una cabina di regia per il fiume Trebbia";
- la delibera di Giunta Regionale n. 1042/2013 avente ad oggetto "Proroga della cabina di regia del fiume Trebbia";
- la delibera di Giunta Regionale n. 1085/2014 avente ad oggetto "Proroga della cabina di regia del Fiume Trebbia ed estensione al bacino del Nure";

**DATO ATTO CHE:**

- il Decreto Interministeriale 12/01/1962 n. 80 concede al Comune di Genova di derivare dal Torrente Brugneto, per mezzo di un serbatoio della capacità di circa 25 milioni di mc, l'acqua necessaria ad alimentare l'acquedotto civico di Genova;
- il Disciplinare del 5/08/1960 n. 10139 e quello suppletivo del 21/02/1987 n. 93 prevedono, tra le altre condizioni cui è assoggettata la concessione a derivare dal torrente Brugneto, l'impegno a lasciare defluire gratuitamente dal serbatoio artificiale di cui sopra mc 2,5 milioni di acqua nel periodo compreso tra il 16/05 e il 15/09 a tutela dei diritti pregressi delle utenze irrigue piacentine;
- nel 2008 lo "Studio del Bacino idrografico del Fiume Trebbia per la gestione sostenibile delle risorse idriche" ha stimato un deficit annuale massimo dell'ordine di circa mc 15 milioni d'acqua;
- nel 2012 è stata istituita, con la deliberazione sopra citata, la "Cabina di Regia per il fiume Trebbia" con l'obiettivo di favorire l'individuazione di soluzioni tecniche che

assicurino una disponibilità d'acqua ad uso irriguo ambientalmente sostenibile;

- nel 2013, con la firma del “Protocollo per una sperimentazione triennale tra Regione Liguria, Regione Emilia-Romagna e Società Mediterranea delle Acque s.p.a. per il rilascio dall'invaso del Brugneto di un maggiore volume di acqua nel periodo estivo”, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 799/2013, è stato intrapreso un ulteriore passo verso una gestione ottimale del bacino del Trebbia;
- nel corso del 2014, con le istituzioni e le associazioni locali è stato avviato il Processo Partecipativo volto alla sottoscrizione del Contratto di Fiume Trebbia, con l'impegno a trovare soluzioni condivise insieme al territorio;

#### PREMESSO:

- che le Regioni Emilia-Romagna e Liguria sono impegnate nella gestione integrata e sostenibile delle risorse idriche su scala di bacino idrografico e pertanto tale sperimentazione avrà la finalità di delineare strategie di tutela e valorizzazione dell'intera asta fluviale del Trebbia, ottimizzando gli usi della risorsa per la qualità dell'ecosistema fluviale, le attività produttive e le attività turistico ricreative;
- che il Protocollo d'intesa ha l'obiettivo di definire le modalità di una sperimentazione per il rilascio nel periodo estivo di un volume d'acqua non superiore a mc 1,5 milioni dall'invaso del Brugneto, aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dal disciplinare di concessione, finalizzato a soddisfare le esigenze irrigue del territorio piacentino senza per questo compromettere le riserve idro potabili liguri;

#### CONSIDERATO :

- che la Regione Emilia-Romagna intende affidare ad Arpa SIMC la realizzazione delle attività inerenti lo “Studio per la valutazione del beneficio del rilascio idrico dell'invaso del Brugneto al fiume Trebbia” analiticamente descritte nella specifica tecnica economica acquisita agli atti con prot. PG/2015/0506343 del 16/07/2015;
- che ARPA SIMC ha predisposto la specifica tecnico-economica relativa allo “Studio per la valutazione del beneficio del rilascio idrico dell'invaso del Brugneto al fiume Trebbia” inviata con nota prot. PGSIMC/2015/896 del 16/07/2015, acquisita agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua (prot. PG.2015.0506343 del 16/07/2015, che prevede un costo complessivo pari ad Euro 75.000,00;
- che detta collaborazione sarà formalizzata tramite la sottoscrizione di un apposita Convenzione il cui schema si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che le attività da svolgere sono conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia e sono

descritte nel citato accordo;

- che la validità di tale Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione e dovrà terminare entro 10 mesi;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che la Regione Emilia Romagna riconoscerà ad Arpa SIMC per la realizzazione delle attività la somma di Euro 75.000,00 a copertura delle spese sostenute;
- che per quanto riguarda il rimborso delle spese del personale, sono ammissibili solo i costi del personale che ha lavorato per lo svolgimento delle attività previste in tale studio e a ciò dedicato che non trovano copertura nell'ambito del trasferimento regionale a titolo di funzionamento;
- che tale importo sarà liquidato dalla Regione, previa attestazione di conformità da parte del

Responsabile del Servizio, secondo le seguenti modalità:

- Euro 25.000,00 a conclusione della prima attività relativa al "Monitoraggio idrometrico", prevista per il 31/10/2015 dietro presentazione della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute, sottoscritta dal legale rappresentante;
- Euro 50.000,00 a conclusione della seconda e terza attività, dietro presentazione della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante, relative rispettivamente a "Ottimizzazione modellistica disponibile" e "Analisi di scenari di rilascio", il cui termine è stabilito al 31/05/2016 nel rispetto del cronoprogramma che quantifica nell'importo di Euro 14.200,00 l'ammontare delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività nel corso del 2015 (novembre – dicembre 2015) e nell'importo di Euro 35.800,00 l'ammontare delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività nel corso del 2016 (gennaio – maggio 2016).

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare e sottoscrivere la Convenzione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione dello studio per la valutazione del beneficio del rilascio idrico dell'invaso del Brugneto al fiume Trebbia allegato sub A) al presente atto;

SU PROPOSTA:

- dell'Ing. Silvano Pecora, Responsabile dell'Area Idrologia, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e tecnica del presente atto, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010;

DATO ATTO CHE:

- si è provveduto a nominare quale responsabile di procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90

e della Legge Regionale n. 32/93, l'Ing. Silvano Pecora, Responsabile dell'Area Idrologia;

- è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. 65 del 27.09.2010 dalla referente amministrativa rag. Daniela Ranieri;

#### **DETERMINA**

- approvare e sottoscrivere la Convenzione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione dello studio per la valutazione del beneficio del rilascio idrico dell'invaso del Brugneto al fiume Trebbia allegato sub A) al presente atto;
- di dare atto che la citata Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione e dovrà terminare entro 10 mesi;
- di dare atto che la Regione Emilia Romagna si impegna a versare ad ARPA SIMC la somma di euro 75.000,00 a copertura delle spese sostenute;
- di prendere atto che per quanto riguarda il rimborso delle spese del personale, sono ammissibili solo i costi del personale che ha lavorato per lo svolgimento delle attività previste in tale studio e a ciò dedicato che non trovano copertura nell'ambito del trasferimento regionale a titolo di funzionamento;
- di dare atto che il contributo verrà erogato dalla Regione, previa attestazione di conformità da parte del Responsabile del Servizio, secondo le seguenti modalità:
  - Euro 25.000,00 a conclusione della prima attività relativa al "Monitoraggio idrometrico", prevista per il 31/10/2015 dietro presentazione della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute, sottoscritta dal legale rappresentante;
  - Euro 50.000,00 a conclusione della seconda e terza attività, dietro presentazione della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute sottoscritta dal Legale rappresentante, relative rispettivamente a "Ottimizzazione modellistica disponibile" e "Analisi di scenari di rilascio", il cui termine è stabilito al 31/05/2016 nel rispetto del cronoprogramma che quantifica nell'importo di Euro 14.200,00 l'ammontare delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività nel corso del 2015 (novembre – dicembre 2015) e nell'importo di Euro 35.800,00 l'ammontare delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività nel corso del 2016 (gennaio – maggio 2016).

Allegato A): Convenzione.

IL DIRETTORE DEL  
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA  
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLO STUDIO PER  
LA VALUTAZIONE DEL BENEFICIO DEL RILASCIO IDRICO  
DELL'INVASO DEL BRUGNETO AL FIUME TREBBIA.**

L'anno 2015, il giorno . . .del mese . . . .

Tra

la Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna,  
Viale della Fiera, 8 (C.F. 80062590379),  
rappresentata per la sottoscrizione della presente  
convenzione dal Dirigente regionale competente per  
materia, che elegge il domicilio legale presso il  
sopra citato indirizzo, ai sensi della  
deliberazione della Giunta regionale n. 1003 del  
20/07/2015,

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e  
l'Ambiente dell'Emilia-Romagna - SIMC - Servizio  
Idro Meteo Clima di seguito denominata Arpa P. Iva  
e C.F. 04290860370 con sede in Viale Silvani, 6  
Bologna, rappresentata dal Direttore Dott. Carlo  
Cacciamani

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152,  
recante "Norme in materia ambientale", e in  
particolare l'art.144, comma 3;
- la Legge Regionale 2 agosto 1984 n. 42,

recante "Nuove norme in materia di enti di bonifica. Delega di funzioni amministrative";

- la Legge Regionale 24 aprile 2009, n. 5, recante "Ridelimitazione dei comprensori di bonifica e riordino dei consorzi";

- la delibera di Giunta Regionale n. 1052/2012 avente ad oggetto "Istituzione di una cabina di regia per il fiume Trebbia";

- la delibera di Giunta Regionale n. 1042/2013 avente ad oggetto "Proroga della cabina di regia del fiume Trebbia";

- la delibera di Giunta Regionale n. 1085/2014 avente ad oggetto "Proroga della cabina di regia del Fiume Trebbia ed estensione al bacino del Nure";

Dato atto che:

- il Decreto Interministeriale 12 gennaio 1962 n. 80 concede al Comune di Genova di derivare dal Torrente Brugneto, per mezzo di un serbatoio della capacità di circa 25 milioni di mc, l'acqua necessaria ad alimentare l'acquedotto civico di Genova;

- il Disciplinare del 5 agosto 1960 n. 10139 e quello suppletivo del 21 febbraio 1987 n. 93 prevedono, tra le altre condizioni cui è

assoggettata la concessione a derivare dal torrente Brugneto, l'impegno a lasciare defluire gratuitamente dal serbatoio artificiale di cui sopra mc 2,5 milioni di acqua nel periodo compreso tra il 16 maggio e il 15 settembre a tutela dei diritti pregressi delle utenze irrigue piacentine; Dato atto altresì che:

- nel 2008 lo "Studio del Bacino idrografico del Fiume Trebbia per la gestione sostenibile delle risorse idriche" ha stimato un deficit annuale massimo dell'ordine di circa mc 15 milioni d'acqua;

- nel 2012 è stata istituita, con la deliberazione sopra citata, la "Cabina di Regia per il fiume Trebbia" con l'obiettivo di favorire l'individuazione di soluzioni tecniche che assicurino una disponibilità d'acqua ad uso irriguo ambientalmente sostenibile;

- nel 2013, con la firma del "Protocollo per una sperimentazione triennale tra Regione Liguria, Regione Emilia-Romagna e Società Mediterranea delle Acque s.p.a. per il rilascio dall'invaso del Brugneto di un maggiore volume di acqua nel periodo estivo", approvato con delibera di Giunta Regionale n. 799/2013, è stato intrapreso un

ulteriore passo verso una gestione ottimale del bacino del Trebbia;

- nel corso del 2014, con le istituzioni e le associazioni locali è stato avviato il Processo Partecipativo volto alla sottoscrizione del Contratto di Fiume Trebbia, con l'impegno a trovare soluzioni condivise insieme al territorio;

Considerato che:

- le Regioni Emilia-Romagna e Liguria sono impegnate nella gestione integrata e sostenibile delle risorse idriche su scala di bacino idrografico e pertanto tale sperimentazione avrà la finalità di delineare strategie di tutela e valorizzazione dell'intera asta fluviale del Trebbia, ottimizzando gli usi della risorsa per la qualità dell'ecosistema fluviale, le attività produttive e le attività turisticoricreative;

- il Protocollo d'intesa ha l'obiettivo di definire le modalità di una sperimentazione per il rilascio nel periodo estivo di un volume d'acqua non superiore a mc 1,5 milioni dall'invaso del Brugneto, aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dal disciplinare di concessione, finalizzato a soddisfare le esigenze irrigue del territorio piacentino senza per questo

compromettere le riserve idropotabili liguri;

- la Cabina di Regia preso atto dello studio sperimentale da porre in essere;

Visti:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m. che istituisce l'Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della regione ed in particolare:

- l'art. 5, comma 1, lett. n) che prevede tra le funzioni e compiti dell'Arpa il supporto alla Regione e agli Enti Locali ai fini della elaborazione di piani e progetti ambientali;

- l'art. 5, comma 2, il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;

- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'Arpa finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;

Considerato che ARPA ha predisposto la specifica tecnico-economica relativa a "Studio per la valutazione del beneficio del rilascio idrico dell'invaso del Brugneto al fiume trebbia" inviata con nota prot. PGSIMC/2015/896 16.07.2015, acquisita agli atti del Servizio Tutela e

Risanamento      Risorsa      Acqua      con      prot.  
PG.2015.0506343 del 16.07.2015, che prevede un  
costo complessivo pari ad Euro 75.000,00;

Considerato che la validità di tale convenzione  
decorre dalla data di esecutività della presente  
deliberazione e dovrà terminare entro 11 mesi;

Visti:

-      la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano  
straordinario contro le mafie, nonché delega al  
Governo in materia di normativa antimafia" e  
successive modifiche;

-      la determinazione dell'Autorità per la  
Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori,  
servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante  
"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi  
finanziari ai sensi dell'art. 3, Legge 13 agosto  
2010, n. 136";

-      il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ed in  
particolare l'art. 83, comma 3, lett. a);

**TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La Regione Emilia-Romagna affida all'Arpa - SIMC,  
che accetta, la realizzazione delle attività  
inerenti lo "Studio per la valutazione del  
beneficio del rilascio idrico dell'invaso del

Brugneto al fiume Trebbia" analiticamente descritte nella specifica tecnica economica acquisita agli atti con prot. PG/2015/0506343 del 16.07.2015.

#### **ARTICOLO 2 - TEMPI DI ESECUZIONE**

I tempi di esecuzione per le attività previsti dalla presente convenzione decorrono dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e dovranno terminare entro 10 mesi.

Qualora per cause non imputabili ad Arpa e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nell'effettuazione delle prestazioni da parte dell'Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei tempi di consegna, concessa mediante atto formale predisposto dal Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua.

#### **ARTICOLO 3 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'**

Le attività della presente convenzione verranno realizzate sotto la vigilanza ed il controllo del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua che avvalendosi del personale del servizio, verificherà l'operato dell'Arpa e il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione

del programma di lavoro in conformità della presente convenzione.

Il Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, anche su indicazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con Arpa al fine di assicurare la miglior corrispondenza agli obiettivi delle attività, previo semplice scambio di lettere tra il Responsabile ed Arpa.

#### **ARTICOLO 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO**

La Regione riconosce ad Arpa - SIMC per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 la somma di Euro 75.000,00 a titolo di risorsa finanziaria a copertura delle spese che si prevede di sostenere.

Tale importo sarà liquidato dalla Regione, previa attestazione di conformità da parte del Responsabile del Servizio, secondo le seguenti modalità:

- quanto ad Euro 25.000,00 a conclusione della prima attività relativa al "Monitoraggio idrometrico", prevista per il 31 ottobre 2015 dietro presentazione della relazione finale e

dietro presentazione della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute, sottoscritta dal Legale rappresentante;

- quanto ad Euro 50.000,00 a conclusione della seconda e terza attività, dietro presentazione della relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute sottoscritta dal Legale rappresentante, relative rispettivamente a "Ottimizzazione modellistica disponibile" e "Analisi di scenari di rilascio", il cui termine è stabilito al 31 maggio 2016 nel rispetto del cronoprogramma che quantifica nell'importo di E. 14.200,00 l'ammontare delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività nel corso del 2015 (novembre - dicembre 2015) e nell'importo di E. 35.800,00 l'ammontare delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività nel corso del 2016 (gennaio - maggio 2016).

Si precisa che, se le spese sostenute fossero riferite alle spese del personale, saranno ammissibili solo i costi del personale che ha lavorato per lo svolgimento delle attività previste in tale studio e a ciò dedicato che non trovano copertura nell'ambito del trasferimento regionale a titolo di funzionamento.

#### **ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DELL'ARPA**

L'Arpa - SIMC s'impegna, altresì, in adempimento della presente convenzione a:

- comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività;
- mantenere a disposizione del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, nonché esibirla a richiesta dello stesso, la documentazione relativa allo svolgimento delle attività nonché predisporre tempestivamente, a richiesta, relazioni illustrative dell'attività stessa;
- uniformarsi alle variazioni di indirizzo eventualmente indicate dalla Regione;
- produrre al termine delle attività, per tutti gli elaborati realizzati un CD complessivo, che sarà fornito in tre copie alla Regione, unitamente a 3 copie cartacee della relazione.

All'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ. mod.

#### **ART. 6 - COLLABORAZIONI ESTERNE**

Per l'espletamento di specifiche prestazioni, l'Arpa potrà avvalersi, previa autorizzazione

della Regione, rispettando la normativa c.d. "Antimafia", di cui il DPR n. 252/98, dell'opera di altri organismi specializzati, Società, gruppi di lavoro nonché di professionisti.

Arpa nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.

In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

#### **ART. 7 - DIRITTI D'AUTORE E RISERVATEZZA**

Con la firma della presente Convenzione, l'Arpa riconosce sull'oggetto della presente, ai sensi della Legge 633/41, art. 11, la titolarità a titolo originario del diritto d'autore della Regione.

L'Arpa è rigorosamente tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuta a conoscenza, fatte salve le procedure che si rendano necessarie per gli adempimenti di istituto da parte di enti pubblici.

**ART. 8 - DESIGNAZIONE RESPONSABILE ESTERNO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI**

Arpa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, è designata responsabile esterno del trattamento dei dati personali, per l'esecuzione dell'attività richiesta e per quei trattamenti che in futuro potranno essere affidati per iscritto ad Arpa e di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono di seguito riportati:

a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 e dai Disciplinari tecnici adottati e richiamati: Disciplina tecnica in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche della Giunta della

Regione Emilia-Romagna - adottato con  
Determinazione del Direttore Generale  
Organizzazione, Servizi Informativi e Telematica  
n. 2651/2007;

b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la  
raccolta di dati personali, l'informativa di cui  
all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che  
siano adottate le modalità operative necessarie  
perché la stessa sia effettivamente portata a  
conoscenza degli interessati;

c) dare direttamente riscontro oralmente, anche  
tramite propri incaricati, alle richieste verbali  
dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7  
del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate  
dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio  
del diritto di accesso dell'interessato ai propri  
dati personali (Determina n. 2650/2007);

d) trasmettere, con la massima tempestività, le  
istanze dell'interessato per l'esercizio dei  
diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs.  
196/2003 che necessitino di riscontro scritto al  
responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3  
dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta  
regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo  
stesso di dare riscontro all'interessato nei

termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);

e) fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;

f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espreso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e al Disciplinari di cui

alla Determinazione n. 2651/2007;

g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 del o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008;

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

Nell'invio di specifici report a cadenza a richiesta, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:

- adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
- adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- predisposizione dell'informativa, nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali, con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati;

h) di fornire al Titolare, l'elenco con gli

estremi identificativi delle persone fisiche che espleteranno, nell'ambito dell'incarico affidato con il suindicato contratto, funzioni di amministratori di sistema unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Si sottolinea che tale valutazione è propedeutica alla formale designazione ad amministratore/i di sistema da parte del Titolare il quale, in attuazione di quanto prescritto alla lettera f) del paragrafo 2 del Provvedimento del 28/11/2008 del Garante per la protezione dei dati personali relativo agli amministratori di sistema, provvederà alla registrazione degli accessi logici ai sistemi da parte degli amministratori di sistema designati;

i) di conservare, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale

sono pubblicati all'indirizzo  
<http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

I Disciplinari tecnici menzionati sono pubblicati  
all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

#### **ART. 9 - RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI TERZI**

L'Arpa esonera la Regione da qualsiasi impegno e  
responsabilità che a qualsiasi titolo possa  
derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione  
della presente convenzione.

#### **Art. 10 - REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico di Arpa tutte le spese inerenti la  
stipula della convenzione.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, il  
presente atto, esteso per gli atti delle  
amministrazioni, sarà sottoposto a registrazione  
solo in caso d'uso.

E' inoltre soggetto all'imposta di bollo, assolta  
in maniera virtuale da parte di Arpa, ai sensi del  
DM 23 gennaio 2004. (Autorizzazione ad  
assolvimento imposta di bollo in modo virtuale n.  
0057221 del 16/05/2013 rilasciata dall'Agenzia  
delle Entrate Ufficio Bologna 3)

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Emilia-Romagna Per Arpa-SIMC

Il Dirigente Regionale

Il Direttore

Dott.ssa Rosanna Bissoli

Dott. Carlo Cacciamani

N. Proposta: PDTD-2015-504 del 28/07/2015

**Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima**

**OGGETTO: Servizio idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione della convenzione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione dello studio per la valutazione del beneficio del rilascio idrico dell'invaso del Brugneto al fiume Trebbia**

**PARERE CONTABILE**

La sottoscritta Daniela Ranieri, Responsabile Amministrativa del Servizio Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 28/07/2015

La Responsabile Amministrativa

---